



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/03/2017

Articoli pubblicati dal 17/03/2017 al 17/03/2017

ADESSO ACCAM FINISCE SOTTO SFRATTO

Inceneritore / I soci vogliono rifare il contratto d'affitto, il sindaco: li metto in mora

Adesso Accam finisce sotto sfratto

INCENERITORE / I soci vogliono rifare il contratto d'affitto, il sindaco: li metto in mora

Mentre i sindaci soci di Accam votano il bilancio 2015, la congruità dello stato patrimoniale, l'accordo sui debiti e i ritocchi allo Statuto (punti approvati tutti a larga maggioranza), il sindaco Emanuele Antonelli è appena fuori dall'aula del consiglio comunale che ospita l'assemblea. Da lì li ascolta. E si infuria.

Perché lui preferisce non partecipare alla riunione per evitare di votare contro un piano industriale che non lo convince (quello che prevede lo stop ai forni nel 2021), ma quando sente i rappresentanti di alcuni Comuni altomilanese che chiedono di poter vagliare il nuovo contratto d'affitto (col fine di abbassare il canone in favore di Busto da 350mila euro annui a 250mila) diventa una iena: «Scrivetelo che adesso sono stufo dei ricatti», spiega il primo cittadino. «La prima cosa che faccio domattina (oggi, ndr) sarà spedire una raccomandata in cui chiedo alla società di perfezionare e firmare l'accordo sulla locazione entro cinque giorni, possibilmente anche tre». Di trattare, insomma, non ne vuol sentir parlare: «Se non vedrò il contratto, procederò con la messa in mora e la richiesta di sfratto». Boom. Insomma, quella che sembra un'assemblea che sta filando via più liscia del pre-



Momento di altissima tensione sul futuro di Accam, discussioni in assemblea

visto, proprio per la rinuncia di Antonelli a partecipare per evitare di bocciare i conti portati dalla nuova presidente Laura Bordona, in realtà offre un dietro le quinte clamoroso che gli amministratori radunati in via Fratelli d'Italia scopriranno solo in queste ore.

Ma Antonelli, prima di andarsene a casa, usa toni chiari: «Sono arcistupo di sottostare agli appunti dei piccoli Comuni, che hanno una manciata di quote e pensano di venire a comandare. A questo punto, la situazione la risolvo io». La chiosa è per chi lo sottovalutasse: «Sto facendo sul serio e, se non si fa come bi-

sogna fare, vado fino in fondo. Sappiano che non sto affatto scherzando».

Insomma, un problema risolto - quello dei quadri economici ormai risalenti a due anni fa finalmente chiusi - e un altro che si apre ancora. Perché Antonelli adesso ha deciso che non si vuol più piegare a riunioni che spaziano dal litigioso al puntiglioso. E anzi ritiene di aver già fatto fin troppi passi indietro per consentire alla società di non crollare su se stessa.

Di certo ha già deciso che Busto, finché ci sarà lui, non sottoscriverà accordi per portare i suoi rifiuti a Borsano più lunghi di un

anno («Se troviamo offerte più convenienti, li portiamo altrove») e continua a pensare che l'idea di fermare l'impianto fra quattro anni sia un errore colossale. Al punto da aver chiesto ai sindaci del collegio di vigilanza la possibilità di avere un'opzione che nel 2020 consenta a Busto di rinunciare alla bonifica dei terreni per tenersi l'impianto. Ovviamente per venderlo e quindi lasciarlo in vita. Niente pace, dunque, sul cielo di un termovalorizzatore che pare essere finito al centro di un braccio di ferro durissimo. Forse il più feroce degli ultimi anni.

Ma.Li.

La giunta Cerini contro le opposizioni agguerrite

"GIOCO AL MASSACRO"

La giunta Cerini contro le opposizioni agguerrite «Gioco al massacro»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Basta con questo gioco al massacro». La giunta Cerini chiede alle opposizioni di sforzarsi di abbassare i toni: troppe le polemiche, le critiche e le accuse con cui tempestando l'esecutivo fin dal suo insediamento, «che non portano nulla di positivo, nessun contributo alla ricerca di soluzioni per il bene di tutti – affermano il sindaco Mirella Cerini e il suo vice Cristina Borroni - Anzi, rischiano di produrre un allontanamento maggiore dei cittadini dalla politica». Prova tangibile è quanto accaduto nell'ultimo Consiglio comunale con le nuove tariffe degli asili nido. A proposito dei continui interventi dal pubblico, non consentiti dal regolamento, la giunta avanza due ipotesi: «O questi cittadini non si sono sentiti rappresentati o qualcuno li ha sollecitati a intervenire, utilizzando le loro legittime preoccupazioni, per portare ancora una volta allo scontro, a scapito di un confronto costruttivo».

Proprio in tema di confronto, la consigliera delegata all'Istruzione Rosangela Olgiati ha spiegato che il regolamento dei nidi era stato presentato e consegnato durante la commissione tecnica del-

l'1 febbraio; erano poi stati dati altri venti giorni per la presentazione delle proposte di modifica, scaduti i quali nessuna osservazione era pervenuta. «Accusano Partecipiamo di mancanza di attenzione e poi, quando vengono coinvolte, cosa fanno le opposizioni? – domandano Cerini e Borroni - Restano in silenzio, per ricordarsi del tema in prossimità del Consiglio comunale e chiedere di posticiparlo». Critiche a Mino Caputo, «che ancora una volta ha abbandonato l'aula per protesta, metodo di effetto ma poco produttivo»; a Michele Palazzo, «che ci accusa di insensibilità e confusione ma non ha chiare le competenze di sindaco, assessori e consiglieri delegati»; a Paolo Colombo, «che ha ammesso di non aver letto per tempo il regolamento e ha usato un atteggiamento a dir poco arrogante»; ad Angelo Soragni viene invece riconosciuto «uno stile rispettoso, sia delle persone che del luogo istituzionale, ma ha detto che la sua lista avrebbe previsto lo sgravio totale per i nuovi iscritti. Il loro programma elettorale, invece, prevedeva solo lo sgravio del 50 per cento: scarsa memoria o pura ricerca di consenso?».

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

SIGNORELLI PRESENTA IL SUO ROMANZO

BREVI

**SIGNORELLI PRESENTA
IL SUO ROMANZO**

CASTELLANZA – Do-
mani alle 17.30, nella sa-
la conferenze della biblio-
teca civica, nuovo appun-
tamento col ciclo di con-
versazioni “Pomeriggi
d’Autore”: ospite sarà An-
gelo Signorelli, che pre-
senterà il suo romanzo “Il
silenzio assordante e in-
frangibile della canicola”.
Viaggio in luoghi e senti-
menti, sapori e profumi.

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

IL BUSINESS GAME DELLA LIUC PREMIA LA SICILIA

Il Business game della Liuc premia la Sicilia

CASTELLANZA - Dalla Sicilia con sorpresa. Complice un disguido che li segnalava nella top-ten ma fuori dal podio, gli studenti dell'Ite Insolera di Siracusa hanno fatto festa ieri pomeriggio alla Liuc, dove si sono tenute la finale e la premiazione del Business Game di quest'anno. Non è la prima volta che una squadra composta dall'istituto commerciale siciliano gioisce all'annuncio delle migliori partecipanti ad un gioco che viene usato in alcuni corsi universitari dell'ateneo castellanese come palestra per allenare lo spirito imprenditoriale e manageriale delle matricole. Appunto sulla differenza tra esercizio da svolgere e problema da risolvere ha insistito Luca Mari, per fare capire ai numerosi studenti delle superiori convenuti in aula magna cosa è importante saper fare in un'ottica lavorativa: «Benché quando non si abbiano troppi problemi da risolvere un senso di inutilità ci assalga, pochi trovano gran piacevolezza nell'incontrare un problema da risolvere. Se siamo riusciti a rendervi piacevole il fatto di mettervi in gioco



per risolvere problemi, allora abbiamo raggiunto il nostro obiettivo», ha concluso il docente di ingegneria, il cui intervento è seguito ai saluti del rettore Federico Visconti che agli studenti venuti da più lontano ha promesso in dono un suo libro dedicato ad alcuni casi esemplari di start-up, oltre ai premi messi in palio. A riprova che nessun gioco è mai un gioco da ragazzi, un altro docente promotore, Aurelio Ravarini, ha mostrato tramite due grafici la diffe-

renza che corre tra raggiungere buoni risultati in contesti di bassa e concorrenza: «Quando il gioco si è fatto duro, la stragrande maggioranza delle squadre ha faticato a mantenere il fatturato di partenza. Solo pochissime sono riuscite ad incrementarlo, imboccando le scelte giuste anche grazie alla capacità di prevedere gli effetti sistemici del mercato».

In sostanza, il gioco consiste infatti nella conduzione di una ipotetica azienda che deve fare maggiore business delle concorrenti per vincere. In Sicilia, evidentemente ci sanno fare: «Quest'anno abbiamo avuto 1800 studenti partecipanti e divisi in 390 squadre di 90 scuole provenienti da tutte le regioni italiane, mentre sono state 50 a prendere parte alla finale», ha affermato Michele Puglisi. Dietro Siracusa, si sono classificati secondi i concorrenti venuti da Spoleto, mentre il bronzo è andato all'Ite Zappa di Saronno. Tra i migliori dieci figuravano anche Conegliano, Soverato e Vicenza.

Carlo Colombo

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 8; autore: Carlo Colombo

Università

Succede

POMERIGGI D'AUTORE

Succede

Pomeriggi d'autore Castellanza - Sabato 18 alle ore 17.30 presentazione del libro «Il silenzio assordante e infrangibile della canicola» con l'autore Angelo Signorelli. Biblioteca di piazza Castegnate 2 bis.

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 39; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dal 18 marzo in dieci città

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO 40 MOSTRE FANNO UNA RETE (1)

Busto Arsizio, Legnano, Castellanza, Olgiate Olona, Gorla Maggiore, Lonate Pozzolo, Gallarate, Castiglione Olona, Varese e Milano. Sono i luoghi della sesta edizione dell'articolata kermesse Afi



Dal 18 marzo in dieci città

Festival fotografico europeo 40 mostre fanno una rete

di *Cristiana Castelli*

Edizione numero sei per il Festival fotografico europeo, la manifestazione ideata e curata da Afi, Archivio fotografico italiano, per valorizzare la cultura dell'immagine come strumento di confronto tra popoli. In calendario dal 18 marzo al 30 aprile in dieci città da Varese a Milano, il festival prevede una quarantina di mostre e poi seminari, proiezioni, multivisioni, letture di portfolio e presentazioni di libri. Tra gli autori coinvolti sono tanti gli stranieri, in particolare francesi, cinesi, giapponesi e spagnoli. Ne abbiamo parlato con Claudio Argentiero, direttore artistico della manifestazione.

Una nutrita presenza di stranieri conferma il prestigio raggiunto nel tempo...

«La nostra esperienza all'estero ci ha consentito di attivare sinergie e scambi di artisti. La presenza ultradecennale ad Arles, anche in qualità di esperti alla lettura portfolio europea, e a Parigi, nell'ambito di Fotofever, al Carrousel du Louvre, ci ha consentito di

selezionare autori interessanti e mai visti in Italia, che esprimono una fotografia artistica anche nell'ambito del reportage. Da sempre la vocazione del Festival è trasformarsi in un punto di riferimento nazionale con una solida apertura a livello europeo. Tra l'altro, da quest'anno siamo partner ufficiali al Festival della fotografia di nudo di Arles, che si tiene nel mese di maggio».

Mi pare che il vostro Festival sia l'unica rassegna sul territorio che fa davvero rete.

«Fare rete è stata la nostra scommessa fin dagli esordi. Far dialogare i diversi Comuni non è facile, ma il tempo ha confermato che il sistema funziona ed è in grado di sostenere un progetto ambizioso che

Busto Arsizio, Legnano, Castellanza,
Olgiate Olona, Gorla Maggiore, Lonate
Pozzolo, Gallarate, Castiglione Olona,
Varese e Milano. Sono i luoghi della sesta
edizione dell'articolata kermesse Afi

coinvolge scuole e cittadini e raggiunge decine di migliaia di persone. Il lavoro organizzativo è massacrante, poche persone lavorano per mesi con specializzazioni differenti. In qualità di curatore mi occupo di scegliere autori e ospiti, Alfucchia Musumeci si interessa invece della gestione generale dell'evento, compresi gli stage, Alessia Recupero e Francesco Cunocchiella sono gli esperti grafici che si occupano della comunicazione, a Fabio Preda e Marco Villa è affidato il sito, a Giuseppe Cozzi, Gabriele Cova e Roberto Bosio la preparazione delle mostre da mettere in parete. Poi ci sono volontari e studenti che ci aiutano concretamente nel trasporto, nell'allestimento...».

Il Festival nasce a Busto Arsizio sei anni fa.

«Sì, in una dimensione più contenuta, ma con le stesse tensioni culturali. Via via l'evento si è allargato a più Comuni ognuno dei quali mantiene la propria identità, anche per valorizzare il suo territorio e i suoi autori. Quest'anno partecipano Legnano, Castellanza, Olgiate Olona, Gorla Maggiore, Lonate Pozzolo, Gallarate, Castiglione Olona, Varese e Milano».

Questo è proprio far rete!

«Beh, le collaborazioni si ampliano perché siamo divenuti un qualificato punto di riferimento, anche storico e tecnico. Come esperti collaboriamo con altri archivi italiani e teniamo conferenze. Belle opportunità sono offerte anche dagli spazi privati che ospitano le mostre, persino quelli non avvezzi all'arte come lo studio legale Albè di Busto, come succede quest'anno».

Il Festival è gratuito?

«Sì, scelta non scontata e in generale in controtendenza. Facendo rete i costi base sono più o meno coperti, poi l'Afi mette del suo pur di realizzare l'e-

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 6; autore: Cristiana Castelli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dal 18 marzo in dieci città

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO 40 MOSTRE FANNO UNA RETE (2)

Busto Arsizio, Legnano, Castellanza, Olgiate Olona, Gorla Maggiore, Lonate Pozzolo, Gallarate, Castiglione Olona, Varese e Milano. Sono i luoghi della sesta edizione dell'articolata kermesse Afi



Un autoscatto di Claudio Argentiero e, sotto, Palazzo Marliani Cicogna a Busto Arsizio. Nelle pagine seguenti, un percorso attraverso le mostre più importanti del Festival fotografico

E le mostre che non guardano all'attualità, che cosa raccontano?

«Essendo un archivio non potevamo trascurare il passato e così proponiamo il racconto neorealistico sulla Sicilia del noto fotografo Giuseppe Leone, al quale consegneremo il Premio alla Carriera Afi. Accanto c'è un'importante esposizione sulla Dolce Vita organizzata con il Baff, il Busto Arsizio Film Festival».

Ecco, quest'anno c'è da segnalare la sinergia con il Festival di cinema che comincia proprio lo stesso giorno, il 18 marzo.

«Ne siamo davvero contenti. Lavorare su progetti comuni che pongono l'immagine al centro è fondamentale. Oltre alla mostra ci saranno due incontri su fotografia e cinema».

Giovani autori: quali sono quelli da tenere d'occhio?

«Sicuramente Hermes Mereghetti e poi Alessandro Iovino, Andrea Ballaratti, Ilaria Da Rodda e Roberto Venegoni che dimostrano equilibrio e aspirazione a emergere, impegno nel trovare uno stile».

Nell'organizzazione avete coinvolto i ragazzi delle scuole...

Sono stati pienamente coinvolti! Quelli delle Scuole medie della Valle Olona per i laboratori e la didattica e quelli dei Licei di Busto Arsizio per allestimenti, video interviste, visite guidate al pubblico, lectio magistralis».

Avete l'alto patrocinio del Parlamento Europeo.

«Sì, ne andiamo molto fieri. Come ci vantiamo della stima che arriva da fotografi affermati e anche dagli artisti più anziani. Ma vorrei sottolineare infine la ricaduta economica del Festival sul territorio, davvero significativa. L'accoglienza che prepariamo e le bellezze ambientali e storiche sono un invito a tornare. E muovono il turismo».

vento. Per esempio, le stampe di almeno la metà delle mostre sono prodotte da AfiLab e io mi occupo di quelle fine art. Tutti lavoriamo al Festival senza compenso alcuno e le realtà private che partecipano lo fanno a titolo gratuito. Insomma, una bella sinergia per portare nel territorio una iniziativa di qualità che parte dal basso, anche nelle relazioni, mantenendo sempre un clima amicale e fraterno».

C'è un tema quest'anno che unisce le mostre?

«No, trovare quaranta mostre di qualità su un unico argomento è quasi impossibile. L'uomo, comunque, è sempre al centro dei vari progetti. Ci

interessa far riflettere le persone, mettere a confronto le differenti culture, aprire inedite riflessioni sulle potenzialità creative della fotografia».

Quali aspetti della realtà affrontate quest'anno?

«Diversi. Ci sono la guerra in Siria raccontata da Giorgio Bianchi, l'immigrazione e l'impegno della Guardia costiera italiana nel recupero delle persone in mare con un lavoro esclusivo di Luca Catalano Gonzaga. Ma parliamo anche delle periferie di Tokio con gli scatti di Shinya Arimoto e della cultura cinese che sposa le antiche tecniche mantenendo una tradizione classica con Yuan Cai».

E poi?

«Le sculture umane immerse nel fango del parigino Alain Riviere - Lecoœur, i tanti volti della fotografia italiana immortalati dall'emergente Hermes Mereghetti, i ritratti contemporanei dell'olandese Justine Tjallinks, le sperimentazioni dell'istant artist Maurizio Galimberti, le installazioni di Tiziano Doria, Francesca Catastini e Carla Cabanas e le immagini a tratti surreali del giapponese Yoshinory Mizutani. Senza dimenticare la mostra di Mario Giacomelli, autore di punta, organizzata in collaborazione col Maga, quella di Ralph Gibson, o i paesaggi di Stefano Ciol».

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 7; autore: Cristiana Castelli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Azienda Speciale Medio Olona Servizi / Finalmente è arrivata la fumata bianca

BARBARA DELL'ACQUA È LA NUOVA DIRETTRICE**Dopo un anno è stato finalmente trovato il profilo adeguato, che si prepara a rilanciare il Piano di zona. Il Presidente Ricco: "Continuità delle buone prassi ma anche risposte ai mutati bisogni dei cittadini"****AZIENDA SPECIALE MEDIO OLONA SERVIZI** Finalmente è arrivata la fumata bianca**Barbara Dell'Acqua è la nuova direttrice****Dopo un anno è stato finalmente trovato il profilo adeguato, che si prepara a rilanciare il Piano di zona. Il Presidente Ricco: «Continuità delle buone prassi ma anche risposte ai mutati bisogni dei cittadini»**

GORLA MINORE (gm) L'Azienda speciale Medio Olona ha una direttrice. Il ruolo, rimasto vacante per tutto il 2016 a causa dell'esito sempre negativo delle selezioni, ha finalmente trovato il profilo adatto. E' quello di **Barbara Dell'Acqua** che dal 1 marzo è stata assunta. «Ora si creano le

dichiara Barbara Dell'Acqua - e credo che ci siano le condizioni per pensare a uno scatto di crescita. La nuova pianificazione zonale per il 2017-2019, che si avvierà nei prossimi mesi, sarà l'occasione per valutare lo stato dell'arte, aprire il dialogo con gli stakeholders, riflettere sul si-

stema di welfare locale e delineare le prospettive per il futuro». Nei 6 anni dalla sua costituzione l'Azienda Medio Olona ha consolidato l'esperienza di gestione integrata dei servizi sociali a livello sovracomunale, ottimizzando i costi per investire in qualità ed efficacia degli interventi.

Ne sono risultati il nucleo per gli inserimenti lavorativi, la tutela e i servizi di assistenza ai minori, l'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili, gli interventi a favore degli stranieri e tanti progetti specifici per scuola, minori, giovani e famiglie. «Ci sono tutti gli elementi per lavorare

bene. Intendiamo dare continuità alle buone prassi costruite in questi anni, ma anche guardare all'innovazione e allo sviluppo. Ci guida l'attenzione ai bisogni che cambiano, per dare risposte adeguate ai nostri cittadini», commenta il presidente **Domizio Ricco**.



Barbara Dell'Acqua

condizioni per riprendere il percorso di sviluppo dell'azienda - commenta il presidente dell'assemblea dei sindaci **Celestino Cerana** - e dobbiamo ringraziare il presidente del CdA **Domizio Ricco** per l'impegno profuso nel dare continuità ai progetti e garantire la miglior gestione delle attività, in questo periodo». Il curriculum della nuova direttrice evidenzia una solida esperienza e tanta passione per il sociale, una formazione specifica nella programmazione e gestione dei servizi e una predisposizione per lo studio e la progettazione di interventi innovativi. «Ho trovato un contesto molto ricco e stimolante -

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 65; autore: Matteo Garone

CASTELLANZA, BONUS IDRICO: VIA ALLE DOMANDE

Castellanza, bonus idrico: via alle domande

CASTELLANZA (pil) Al via il bando per il Bonus Idrico: è un'agevolazione destinata ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà e permette di ottenere uno sconto sulla bolletta dei consumi dell'acqua, o, in caso utenza condominiale, una corrispondente riduzione (tramite l'Amministratore di Condominio) sulle spese condominiali. Il bonus è finanziato con risorse del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) ed è stata ripartita tra i Comuni in proporzione al numero degli abitanti.

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 65; autore: pil

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

"MAGGIORANZA BUGIARDA: IL TAGLIO DELLE QUERCE? DECISO GIÀ A DICEMBRE"**CASTELLANZA****«Maggioranza bugiarda:
il taglio delle querce?
Deciso già a dicembre»**

CASTELLANZA (d1m) L'atteggiamento della maggioranza guidata dal sindaco **Mirella Cerini** proprio alle opposizioni non va giù, e il problema non è di schieramento politico, ma del modo di farla la politica, di amministrare e di prendere decisioni per il bene della comunità. Il fatto più clamoroso di questa mala gestione secondo le minoranze sarebbe la questione legata al taglio delle querce, che è solo una delle testimonianze. Afferma con forza **Michele Palazzo**: «I cittadini devono essere informati che questa maggioranza è inaffidabile e bugiarda. Utilizzano un metodo sbagliato, continuano a prendere decisioni importanti tra di loro tra le mura del Palazzo e se questo è il metodo di situazioni come quella delle querce ne troveremo tante altre». Palazzo ha ricostruito tutto l'iter legato alle querce e ha trovato, non senza fatica, una determinazione di spesa datata 30 dicembre 2016 che testimonierebbe che l'intenzione di abbattere le querce ci fosse già allora, prima dell'incontro pubblico e prima delle diverse commissioni. Anche gli altri consiglieri di minoranza sono d'accordo sul fatto che non ci sia trasparenza nel modo di procedere. **Mino Caputo** afferma che «non sono capaci di amministrare, a partire dalla vicenda dell'Ex Peplos hanno preso decisioni in camere nascoste, senza informare nessuno, così come per il Distretto Sanitario o ora per le querce», dello stesso parere **Paolo Colombo** secondo cui «la Giunta Cerini ha fatto un programma elettorale da mercante, che sta smentendo pian piano. Non si possono programmare interventi e poi magicamente scoprire che non ci sono i soldi per realizzarli». Il problema sarebbe legato anche a una lista delle priorità sbagliato, come precisa **Angelo Soragni**, Lega Nord: «Con i soldi destinati per l'intervento sulle querce, 23mila euro, si sarebbero potuto evitare l'aumento delle rette dell'asilo nido».

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 66; autore: Sonia Di Tommaso

Politica locale

AUMENTANO LE RETTE ALL'ASILO SOLDINI, GENITORI PROTESTANO IN CONSIGLIO IL SINDACO: "ERA NECESSARIO PER MANTENERE ATTIVO IL SERVIZIO"

Aumentano le rette all'asilo Soldini, genitori protestano in Consiglio Il sindaco: «Era necessario per mantenere attivo il servizio»

CASTELLANZA (dm) «A noi non interessano le vostre liti, le vostre questioni politiche. L'unica cosa che conta è il bene dei bambini». Sono queste le parole gridate da parte di un genitore dopo oltre un'ora di dibattito riguardante le modifiche al regolamento dell'asilo nido Soldini e l'aumento delle spese per il servizio. Così l'ultimo consiglio comunale si è trasformato in un incontro pubblico in cui i genitori tra il pubblico hanno interagito con l'amministrazione e fatto valere le proprie posizioni. «Quello che recriminiamo è che non ci sia stata partecipazione. La comunicazione dell'aumento andava fatta per tempo in modo da darci l'opportunità di muoverci diversamente, chiedere preventivi e scegliere cosa fare», afferma una mamma. Sono diverse le modifiche apportate al regolamento che dal 2000 non era

stata mai rivisto. Come riporta la delegata all'istruzione **Rosangela Olgiati**: «Abbiamo previsto la creazione di un comitato di partecipazione formato da coordinatori dell'asilo e rappresentanti dei genitori, escludendo la parte politica. L'aumento è stato necessario nel contesto di revisione». Si parla dello scorporo dalla retta di 5 euro al giorno di buono pasto, circa 100 euro in più che graveranno sulle famiglie. Le opposizioni sono tutti d'accordo sul fatto che queste modifiche non vadano assolutamente incontro alle esigenze delle famiglie. **Michele Palazzo** afferma che «così facendo ci si avvicina sempre più ad una gestione privata», mentre **Paolo Colombo** parla di «difetto di forma evidente di una sostanza politica sbagliata». Rispetto i numeri a mettere degli incisi ci pensa l'assessore alle finanze **Claudio Cal-**

dioli che spiega come la situazione di squilibrio economico dell'asilo fosse pregressa, e che «paradossalmente dare dei contributi alle famiglie sarebbe costato di meno che mantenere l'asilo aperto in questa situazione». «Noi sentiamo il peso della responsabilità - commenta **Giandomenico Bettoni**, assessore alla cultura - ma stiamo cercando di fare il meglio. Non possiamo spendere soldi che non abbiamo». Accorato l'intervento del sindaco **Mirella Cerini** che dopo essere stata esortata da tutti a parlare, ha spiegato: «Probabilmente abbiamo sbagliato i tempi delle comunicazioni, ma stiamo cercando di venirvi incontro. Non siamo contenti di mettere mano ai vostri portafogli ma la modifica era necessaria per mantenere attivo il servizio. Ricordatevi che noi siamo voi».

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 66; autore: Sonia Di Tommaso

Politica locale

CASTELLANZA, CONSEGNAI GLI ATTESTATI DI FREQUENZA AGLI STUDENTI DEI LABORATORI IN BOTTEGA

Castellanza, consegnati gli attestati di frequenza agli studenti dei Laboratori in bottega



I ragazzi che hanno partecipato ai laboratori in bottega

CASTELLANZA (dlm) Dopo alcuni anni di stop forzato causa mancanza di finanziamenti sono tornati all'Istituto Comprensivo Manzoni di Castellanza, i «Laboratori in Bottega», dedicati ad alcuni studenti delle classi terze a cui è stata data la possibilità di affrontare un percorso didattico alternativo al tradizionale. I Laboratori, uno per elettricisti e uno per mosaicisti, partiti a metà

novembre, sono stati frequentati con profitto da 21 alunni in orario scolastico, con l'idea di proporre un programma che potesse sviluppare in loro competenze diverse, più vicine al mondo dell'artigianato. Spiega la referente del progetto e addetta alle relazioni con enti esterni, **Emanuela Da Ronch**: «Il nostro Istituto ha sempre prestato attenzione al percorso di orientamento e

questa iniziativa rientra in quest'ottica. Abbiamo voluto dare concretezza all'idea di offrire a questi ragazzi l'occasione per attivare competenze pratiche e manuali in un contesto di apprendimento orientativo diverso da quello solito della classe». Nei giorni scorsi un attestato per avvalorare il loro impegno. Alla cerimonia hanno partecipato: il dottor **Guido Azario**, del

Rotary Club Busto Gallarate Legnano Castellanza, il presidente del Rotary Parchi Alto Milanese **Andrea Paternostro**, **Patrizia Lia** per Confartigianato, l'adottorella **Sartori** dell'InFormaLavoro e la Consigliera delegata all'Istruzione **Rosangela Olgiatei**. Nel progetto coinvolta anche l'Associazione HaKuna Matata di Busto Garolfo e degli artigiani del nostro territorio.

pubblicato il 17/03/2017 a pag. 66; autore: Sonia Di Tommaso

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 16/03/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

L'ITC INSOLERA SI AGGIUDICA IL BUSINESS GAME, TERZO L'ITC ZAPPA DI SARONNO

Università

I ragazzi della scuola frusinate hanno battuto le 26 squadre in finale, secondo l'Is Spoleto mentre la provincia di Varese torna sul podio con l'istituto saronnese

Photogallery on line
Video on line

<http://www.varesenews.it/2017/03/litc-insolera-si-aggiudica-il-business-game-terzo-litc-zappa-di-saronno/604533/>

pubbl. il 16/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

RITROVARE L'ENERGIA CON IL KUNDALINI YOGA

Attualità

L'Associazione Artha di Castellanza, organizza a partire dall'8 maggio un corso di yoga che si terrà in orario serale al Palaborsani

<http://www.varesenews.it/2017/03/kundalini-yoga-castellanza/604351/>

Liuc

pubbl. il 16/03/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

IN 260 ALLA FINALE DEL BUSINESS GAME

Università

Provengono da tutta Italia gli studenti impegnati nella conduzione di un'impresa tessile virtuale. Alle 14,30 la premiazione della finale più combattuta di sempre

Photogallery on line
Video on line

<http://www.varesenews.it/2017/03/in-260-alla-finale-del-business-game/604343/>



pubbl. il 18/03/2017 a pag. web; autore: Giulia Uderzo

PREMIAZIONE PER IL BUSINESS GAME ALL'UNIVERSITÀ CATTANEO

Università

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/902255/premiazione_per_il_business_game_all_universita_cattaneo



Valle Olona

pubbl. il 16/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

PER AIUTARE I GIOVANI A NON PERDERSI NELLA RETE PUÒ BASTARE UNA BUONA FORMAZIONE

Cronaca

Interesse e riscontri positivi per la fase del progetto promosso dall'Associazione Dell'Acqua dedicata all'uso delle tecnologie

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201703/170316_valle_dellacqua.html



LA MEDAGLIA D'ORO PARALIMPICA SI RACCONTA

pubbl. il 16/03/2017 a pag. web; autore: Ottavio Tognola

PAOLO CECCHETTO "PIÙ VELOCE DEL DESTINO"

Attualità

Rivivere e far rivivere, nell'essenza più vera e profonda, la sua vittoria alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro. Incontro organizzato dall'Associazione culturale "Il Prisma"

<http://www.informazioneonline.it/paolo-cecchetto-piu-veloce-del-destino/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Gigi Marinoni

L'ASSE DEL SEMPIONE SI PREPARA AD OSPITARE IL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO AFI 2017

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Torna dal 18 marzo al 30 aprile 2017 il Festival Fotografico Europeo targato Afi. A Legnano la grande mostra di Mario Giacomelli al Leone Da Perego

Photogallery on line

<http://www.sempionenews.it/cultura/festival-fotografico-europeo-2017-afi/>

pubbl. il 16/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

BUSINESS GAME LIUC: ZAPPA DI SARONNO TERZO IN ITALIA

Università

L'ITC Zappa di Saronno sul podio al Business Game "Crea la tua impresa" contest nazionale organizzato dalla LIUC

<http://www.sempionenews.it/territorio/business-game-liuc-zappa-di-saronno-terzo/>